



Italia - Emilia Romagna **Reggio Emilia**



Con il cor

Come Muoversi

Cosa fare: PIAZZA SAN PROSPERO, CENTRO STORICO, CHIESA DELLA GHIARA, TEATRO MUN

SAN PROSPERO

Dove alloggiare: BED AND BREAKFAST, AGRITURISMO, CAMPING

Prezzo medio: 65 €.

Consigliata per



Enogastronomia



Arte e cultura



Montagna



Mete per la famiglia

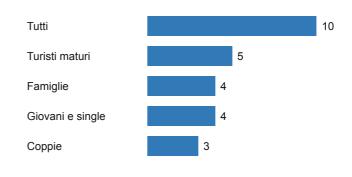


Sport

Valutazione generale



Chi c'è stato



Note redazionali: per quanto la redazione di PaesiOnLine lavori costantemente al controllo e all'aggiornamento delle informazioni turistiche, invitiamo i nostri lettori a verifi care personalmente tutte le notizie di viaggio prima della partenza. Si declina ogni responsabilità per qualunque situazione spiacevole o dannosa derivante dall'uso delle

REGGIO EMILIA | Smart Guide



informazioni riportate sul sito



Indicatori



Introduzione



Capoluogo di provincia, Reggio Emilia si trova nella regione dell'Emilia Romagna. In posizione totalmente pianeggiante, Reggio Emilia è posta alla destra del torrente Crostolo, non più visibile dato che dal secolo XIII è stato interratto anche se oggi se ne può seguire il tracciato percorrendo due principali arterie della città che sono via Ariosto e corso Garibaldi. Era anticamente chiamata con il nome di Regium Lepidi dal nome del suo fondatore, Marco Emilio Lepido.

La città si trova topograficamente proprio nel

centro della pianura Padana, nel cuore della regione storica dell'Emilia e facente parte dell'omonima provincia. Il territorio comunale risulta totalmente pianeggiante anche se sono presenti numerosi corsi d'acqua maggiori e minori che si trovano vicini ai primi nuclei abitativi ed oggi alle moderne frazioni e grandi località. La città si trova vicina alla pendici dell'Appennino Reggiano che si sviluppano a 10 chilometri a sud del comune e corrispondono ai limitrofi di comuni Quattro Castella. Scandiano, Albinea e Casalgrande. A nord si trovano i comuni di Bagnolo in piano, Caderlbosco di sopra e la frazione di Compegine mentre ad est si trovano San Martino in Rio e Rubiera e ad ovest Bibbiano. Montecchio Emilia. Sant'Ilario d'Enza e Cavriago. A 24 chilometri di distanza di trova Modena, mentre Parma dista solo 27 chilometri. Gli abitanti di Reggio sono noti come reggiani.



La cittadina inizia il suo sviluppo economico e sociale a partire dal II secolo a.C. quando i Romani conquistarono la Pianura Padana; la stessa fu da subito bonificata e vi fu costruita la Via Aemilia, una delle maggiori vie commerciali che collegavano Roma con il Nord Italia. Con l'avvento del XI secolo, caratterizzato dalle lotte per le investiture, Reggio Emilia diventa la residenza di Matilde Canossa, e proprio qui si svolse uno degli avvenimenti storici che caratterizzano il secolo: nel 1077 l'imperatore Enrico IV chiede al Papa Gregorio VII di revocare la scomunica che gli aveva imposto. È tra la fine del sec. XII e l'inizio del XIV che Reggio Emilia assume la caratteristica forma esagonale grazie alla costruzione di una nuova cerchia di mura.

Nel XV secolo in Italia iniziano a nascere i comuni e Reggio Emilia è uno dei primi, anche se ben presto passerà sotto il dominio degli Estensi. Questo è un periodo felice e molto ricco dal punto di vista culturale: nasce infatti in città Ludovico Ariosto, autore del celibre Orlando Furioso e Orlando Innamorato, e sul finire del secolo sarà governatore della città Matteo Maria Boiardo, conte di Scandiano. I secoli successivi sono ricordati per le numerose

lotte che si successero tra i vari signori del posto per il governo della città, e la stesse vide numerosi quartieri distrutti e poi ricostruiti. È solamente nel 1409 che Reggio Emilia tornò sotto il dominio di Ferrara, città più forte militarmente ed economicamente. In questo periodo furono edificati numerosi palazzi che andarono ad abbellire il centro. Per quanto riguarda la storia recente è da ricordare la data del 7 gennaio 1797, quando a Reggio, prima sede del parlamento italiano, nascono la Repubblica Cispadana ed il Tricolore italiano.

Reggio Emilia è una delle più belle città d'arte e la qualità di vita è sicuramente alta: secondo diversi sondaggi è una delle città più prosperose e vivibili d'Italia, contando anche i numerosi parchi che sono presenti all'interno del territorio comunale. Trovandoci in una delle regioni più famose d'Italia per i suoi piatti tipici non ci si può non fermare a mangiare un piatto tortellini ripieni con il ragù ed anche un bella porzione di lasagne. Insieme a Parma, Reggio Emilia è famosa per essere il luogo d'origine del Parmigiano.

A **Reggio Emilia** si tengono un gran numero di **eventi e manifestazioni** che attirano un



gran numero di turisti in città. Dal 2005 viene organizzata annualmente la rasseana concertistica Soli Deo Gloria che include lo spettacolo Organi Suoni e Voci della Città, promossa dal Comune e dalla Diocesi di Reggio Emilia e diretta dal maestro Renato Negri. Questo evento si occupa della valorizzazione del patrocinio musicale della provincia. Oltre a questo, sempre per festeggiare la lunga tradizione musicale si tiene ogi tre anni il Concorso Internazionale per Quartetto d'Archi "Premio Paolo Borciani", uno dei concorsi per giovani musicisti più importanti d'Italia e di tutta Europa.

Non solo musica però, negli ultimi anni la città si è legata anche a altre forme artistiche, in particolare la danza moderna e jazz con le scuole Aterballetto e Cosi-Stefanescu e nella fotografia. Infatti dal 2006 ogni maggio si svolge la manifestazione culturale **Fotografia** Europea, una serie di mostre ed eventi adatto anche a chi non è appassionato del genere. Durante le giornate inaugurali inoltre ci sono incontri, dibattiti e spettacoli per sensibilizzare quante più persone possibile sul tema della fotografia. Inoltre Reggio 1958 la manifestazione ospita dal scacchistica italiana più importante con il torneo di Capodanno ideato dal Gran Maestro ad honorem Enrico Paoli. La città festeggia anche il suo santo patrono, San Prospero, il 24 Novembre di ogni anno. In questa occasione viene anche organizzato un corteo storico che attraversa le vie principali della città.

Cosa vedere



Sorta per volere del Console Marco Aurelio durante la lontana epoca romana, la città di Reggio Emilia oggi è nota soprattutto per la produzione del Grana, uno dei formaggi più conosciuti ed esportati d'Italia. Si tratta di un città interessante e piena di vita e per questo sono tanti i motivi per visitarla: musei, chiese ed antichi palazzi storici da visitare.

Se si passa per Reggio Emilia non si non visitare la Chiesa della Beata Vergine della Ghiara. La storia narra che il 29 aprile 1596 un giovane sordomuto chiamato Marchino passa davanti ad un'immagine



della Vergine Maria dipinta dal Bertone e miracolosamente ottiene il dono della parola e dell'udito. È in questa occasione che si decide di costruire sul luogo del evento miracoloso un tempio per custodire la preziosa immagine affidandone i lavori all'architetto ferrarese Alessandro Balbi nel 1597. All'interno della chiesa si conserva un importantissimo ciclo affreschi realizzato tra gli altri da Ludovico Carracci e dal Gianfrancesco Barbieri detto il Guercino (artisti emiliani del primo '600), nonché la tavola della Crocifissione di Cristo, commissionata dal comune Guercino e considerata dagli storici uno dei capolavori. Nel Tesoro suoi **Ghiara** invece, sono conservati reliquiari, ostensori, calici ed ex voto estremamente preziosi, mentre nel Museo della Beata Vergine si conserva la corona della Madonna del Consiglio donata dalla città. Su richiesta si effettuano visite guidate.

La chiesa del Cristo, nata inizialmente come oratorio, fu trasformato nel XVIII secolo in Chiesa per preservare dalle intemperie il Santissimo Crocefisso (oggi posto sull'altare principale), un preziosissimo dipinto ad olio su intonaco di un anonimo artista reggiano ed eseguito durante la peste del 1630. La

facciata della chiesa, estremamente sfarzosa, è in tipico **stile barocco**; l'interno è ridondante di stucchi e costituito da un unico vano.

br/> Il famoso Duomo di Reggio Emilia, la cui cattedrale è dedicata a santa Maria Assunta, fu edificato nel sec. IX su di un'antica costruzione fu romana. completamente ristrutturato tra il XIII e il XIV sececolo in puro stile romanico. La facciata è dominata da una torre alla cui sommità è posta la statua della Madonna Bambino e i coniugi Fiordibelli (benefattori). L'opera, realizzata in lastre di rame a sbalzo dorato è uno dei maggiori capolavori del reggiano Bartolomeo Spani, orafo e scultore vissuto in città tra il '400 e la prima metà del '500). L'interno del Duomo è caratterizzato da numerose cappelle adornate da marmi e da sepolcri di uomini illustri. La cripta fu realizzata invece nel XII o XIII secolo, con la volta a crociera sorretta da 42 colonne con capitelli quattrocenteschi. Durante il restauro del 1923 fu rinvenuto il frammento di mosaico pavimentale epoca un di romanica dove sono riconoscibili figure geometriche e numerosi animali.

Il **Palazzo del Comune** si trova nei pressi del Duomo sorge il **Palazzo del Comune**, che venne edificato nel XVIII secolo e che



conserva al suo interno la Sala del Tricolore, un salone ellittico dove nel 1797 fu proclamata la Repubblica Cispadana e dove nacque il Tricolore, che oggi è usata come Sala Consiliare.

Molti sono anche i musei presenti a Reggio come: i Civici Musei di Reggio Emilia che sono stati riuniti nel 1830 nel Palazzo di San Francesco, ex palazzo imperiale ed ex sede vescovile. I musei sono numerosi ed abbracciano vari campi del sapere. dall'Archeologia (Mosaici romani, Museo Chierici, Portico dei Marmi-sezione romana, Museo Romano, Museo di Preistoria e Protostoria) alla Storia dell'Arte (Galleria Fontanesi, Museo Mazzacurati, Galleria dei Marmi-sezione medievale. Mosaici dall'**Etnografia** medievali). alla Storia Naturale (Collezione Spallanzani, Raccolte zoologiche, anatomiche, botaniche, geomineralogiche е paleontologiche). presente anche la raccolta detta Storia della città, suddivisa in sezioni (Museo di Arte industriale, vetrine degli Scienziati reggiani).

Per gli appassionati d'arte all'interno della Galleria Parmeggiani, conservata nell'edificio appositamente costruito dall'ingegner Ascanio Ferrari all'inizio del

secolo scorso, sono presenti diverse raccolte di arti minori, soprattutto inglesi, francesi, spagnole dei sec. XV-XIX raccolte da Luigi Parmeggiani nel 1932. Sono presenti in Galleria anche importanti dipinti di scuola spagnola, fiamminga e italiana, tra cui un trittico fiammingo attribuito al Van Eyck e Il Cristo benedicente di El Greco.

Per gli amanti dello **shopping**, a differenza di quanto si pensi, **Reggio Emilia** è una delle città ideali. Infatti, nel circondario cittadino sono presenti diversi dispacci aziendali dovuti alla presenza di grandi gruppi tessili come Landini, Max Mara, Ferrarini, Smeg, Iren e Lombardini Group. Nel centro città quindi non mancano negozi dove poter acquistare prodotti griffati a basso costo.

La vita notturna cittadina è un po' da cercare, ma sicuramente non mancano pub e locali dove passare la serata in compagnia o in coppia. Per gli amanti della musica fino all'alba non si può non citare la discoteca Cenerentola, appena fuori dal centro in via Pansa, una sorta di piccolo disco pub dove mettono solitamente musica indie-rock, ma non mancano anche serate più commerciali e di musica elettronica. Per chi ama invece



solo la compagnia di un buon cocktail shakerato c'è l'**Asso Club**, una sorta di lounge molto esclusiva.

Se si è desiderosi di fare delle escursioni, particolare è quella all'interno delle mura cittadine, dove si trova il famoso ghetto ebraico con tanto di sinagoga. Infatti in città già dal XV secolo, gli Ebrei furono ben presto relegati nel ghetto, costruito intorno al 1672, anno in cui si costruisce la Sinagoga. Solamente due secoli dopo, e più precisamente nel 1849 si decidere di ricostruire il tempio che era mal conservato. Dopo che la comunità ebraica di Reggio

Emilia confluì in quella di Modena, il tempio venne adibito a vari funzioni, per poi cadere inevitabilmente in uno stato di abbandono. Recentemente la **Sinagoga** è stata restaurata e riportata all'antico splendore.

Per muoversi all'interno della città di **Reggio Emilia** si può sicuramente utilizzare la linea di trasporto metropolitana di superficie, davvero molto efficiente e che permette di girare per il centro urbano in lungo ed in largo. Il servizio è gestito dall'ACT. A 2km dalla città è presente anche l'aeroporto Ferdinando Bonazzi, non aperto però al servizio di volo civile, ma solo commerciale.



ATTRATTIVE

Basilica di San Prospero



● ● ● ● ● MONUMENTI ED EDIFICI STORICI

La Basilica di San Prospero è una chiesa cinquecentesca di stile barocco, ma il primitivo nucleo risale già al X secolo d.C.

La basilica è nota soprattutto per i sei leoni di marmo rosa posti proprio davanti alla facciata principale.

Come arrivare: tenere la direttrice Via Emilia, seguendo per il Duomo.

- Piazza San Prospero
- 0522/434667

Teatro Municipale



⊙⊙⊙⊙ALTRE ATTRAZIONI

E' il terzo miglio teatro d'opera d'Italia. I programmi non sono ricchi per numero, ma di buona qualità e il teatro è un gioiello ottocentesco.

Visitare il sito Fondazione i Teatri per la programmazione completa

- Piazza Martiri del 7 Luglio, 7, Reggio Emilia
- +39 0522 458811

Chiesa della Ghiara



● ● ● ● ● MONUMENTI ED EDIFICI STORICI

La Chiesa della Ghiara è sicuramente uno degli edifici religiosi più noti di Reggio Emilia. Spicca con tutti i suoi altari. E' situata nel centro della città, vicina al Duomo, è circondata da bar, bistrot, pub. Se si è in giro a Reggio Emilia non si può mancare di visitarla.

Corso Garibaldi, Reggio Emilia
+39 0522 439707

Centro storico





● ● ● ●VIE PIAZZE E QUARTIERI

Spaccato a metà dalla Via Emilia, l'arteria di origine romana che collegava Rimini con Piacenza toccando tutte le principali città emiliane (Bologna, Forlì, Parma, Faenza e via dicendo), il **centro storico** di Reggio Emilia presenta alcune caratteristiche che lo rendono molto interessante dal punto di vista architettonico.

Innanzitutto, la sua forma: racchiuso dalle ormai abbattute **mura difensive** dell'epoca romana, e ampliate durante il Medioevo, presenta una disposizione vagamente **esagonale**, dove le piazze costituiscono un elemento distintivo, in quanto collegate tra loro in modo definitivo.

I **vicoli**, poi, spesso molto stretti o arricchiti dai porticati, attraversano la città in modo definito, collegando le strade maggiori e ricalcando l'impronta esagonale del territorio.

Il centro, in ogni caso, costituisce il **nucleo** di una città che, nel corso degli ultimi anni, si è arricchita di elementi moderni,

proponendosi come un originale e ben riuscito connubio tra architettura tradizionale e contemporanea.

Piazza Prampolini, Reggio Emilia

Piazza San Prospero



⊙⊙⊙⊙ VIE PIAZZE E QUARTIERI

Piazza San Prospero costituisce, insieme a Piazza Duomo, il sistema delle due piazze centrali di Reggio Emilia.

Questa, che prende il nome dalla **Basilica** di San Prospero (costruita intorno al XVI secolo), è una "piazza chiusa", ovvero circondata da palazzi porticati su tre dei quattro lati, mentre il lato ultimo è occupato dall'edificio della Basilica.

Piazza San Prospero è decorata dai **Leoni** di Gaspare Bigi, sei statue zoomorfe in marmo rosso scolpite a inizio Cinquecento dallo scultore emiliano.

Piazza San Prospero, Reggio Emilia

Palazzo Becchi Magnani





● ● ● O MUSEI E PINACOTECHE

La Fondazione Magnani Rocca a Reggio Emilia ospita ogni anno bellissime mostre, da vedere e apprezzare anche con amici. In questo momento c'è una mostra estremamente interessante su **Escher**, che consiglio di vedere e che è stata anche prorogata vista il grande interesse suscitato, sul sito è possibile consultare gli orari di accesso.

- Corso Giuseppe Garibaldi, 29, Reggio Emilia
- +39 0522 454437

Galleria D'arte 2000 & Novecento 2000 & Novecento



⊙ ⊙ ⊙ ⊙ ⊙ GALLERIE D'ARTE

- Via Emilia San Pietro, 21, Reggio Emilia
- +39 0522 580143

LA NICCHIA DI TOSI ORNELLA



⊙⊙⊙⊙ GALLERIE D'ARTE

- Via Guido da Bagnolo, 4E, Bagnolo In Piano
- +39 345 562 4600

Cattedrale di Santa Maria Assunta



● ● ● ● ● MONUMENTI ED EDIFICI STORICI

Sita nella centralissima piazza Prampolini, la Cattedrale di Reggio Emilia è la sede della diocesi cittadina, oltre a essere un monumento dalle particolari caratteristiche architettoniche.

Una prima chiesa venne realizzata sul luogo dell'attuale piazza addirittura nel V secolo dopo Cristo, ma l'edificio attuale è frutto di un lavoro plurisecolare che prese il via nel 1268 con la costruzione della torre campanaria ottagonale, proseguita con la



modifica degli interni a fine XVI secolo, e terminata solo nel XIX secolo con alcune modifiche di ordine architettonico a causa dei danni provocati da un forte terremoto.

La risultante, quanto cioè visibile oggigiorno, è un edificio dalla **facciata completata a metà**, in stile tardo-romanico, con un campanile monumentale, e un interno a tre navate e coro ligneo che si rifà alla tradizione delle chiese nordeuropee.

- Piazza Camillo Prampolini, Reggio Emilia
- +39 0522 433783

Galleria D'arte Contemporanea II Cavallino

0000

GALLERIE D'ARTE

La collezione Parmeggiani è formata da: gran parte dei pezzi della collezione Escosura (costituita da mobili, dipinti, tessuti e costumi) interessante perché nella sua composizione conserva i significati di una casa-museo d'artista nella Parigi dell'Ottocento

- 9 4/a, Piazza Fontanesi Antonio
- 0522439498

Biblioteca comunale



●●●●● MONUMENTI ED EDIFICI STORICI

In Via Farini, si trova la Biblioteca, importante sia per la grande mole di libri sia come ritrovo dei giovani universitari che si ritrovano nelle sale per studiare, essendo comoda in quanto nel centro della città.

Via Farini, 3 - 42121 Reggio Emilia+39 0522 456084

Mauriziano



NEI DINTORNI

San Maurizio, una piccola frazione a qualche chilometro da Reggio Emilia, conserva una parte monumentale, detta **Mauriziano**, che rappresenta una meta imperdibile per i turisti in zona.

Introdotta da un grande arco in pietra rossastra di origine cinquecentesca, che la tradizione vuole progettato da Orazio Malaguzzi, il complesso si raggiunge attraversando un viale alberato dal grande impatto scenografico, e che termina nel grande spiazzo antistante il Palazzo del Mauriziano, detto anche Casino dell'Ariosto poiché fu residenza dell'autore Ludovico Ariosto.



Interessanti anche i cosiddetti Camerini, stanze affrescate nel XV secolo con un gusto prettamente rinascimentale per le tradizioni mitologiche e classiche, e le chiese di San Lazzaro e San Maurizio, entro i confini cittadini.

- Via Pasteur 11, San Maurizio (Reggio Emilia)
- +39 0522 456527

Chiesa di San Giorgio



MONUMENTI ED EDIFICI STORICI

Situata nel pieno del centro storico di Reggio nell'Emilia, la **Chiesa di San Giorgio** è un edificio dal gusto barocco, costruita in sostituzione di una chiesa precedente distrutta nel 1638.

La realizzazione prese il via in quell'anno, e si protrasse per oltre un secolo, fino al 1743, anno nel quale vennero innalzati l'alto campanile terminante a cupola e la cupola stessa dell'edificio, chiusa da un tamburo a finestre.

La chiesa, a **navata unica**, presenta i tratti caratteristici dell'architettura barocca, con grande attenzione alle decorazioni murarie, sia sulla facciata che nell'interno. L'altare

maggiore presenta un trittico dedicato alla vita di San Giorgio, i cui pezzi sono stati realizzati da Pietro Rotari, Francesco Vellani e Giovanni Bettino Cignaroli.

Via Farini, Reggio Emilia

Palazzo del Capitano del Popolo



MONUMENTI ED EDIFICI STORICI

Edificio che trae le sue origini nell'organizzazione amministrativa medievale, il **Palazzo del Capitano del Popolo** di Reggio nell'Emilia fu costruito dopo che, nel 1275, la città si dotò del Capitano del Popolo, una sorta di sindaco ante litteram al quale spettava la gestione degli affari correnti.

Il Palazzo, costruito appunto nel XIII secolo, subì nella sua architettura, interna ed esterna, gli **effetti** dei numerosi cambiamenti al potere di Reggio, da libero comune a dipendenza delle famiglie nobiliari che si succedettero al governo della zona.

La struttura attuale presenta alcune caratteristiche dovute a un lungo e complesso lavoro di restauro protrattosi nei



primi anni del XX secolo, fortemente voluto dai gerarchi fascisti che intesero recuperare le **forme medievali** e originarie della struttura, tra le quali il bel balcone centrale e la merlatura che ne domina la parte superiore.

Il Palazzo ospita attualmente una serie di attività commerciali e un albergo, ma le forme e le ricche decorazioni sono rimaste intatte e **visitabili**.

Piazza del Monte, Reggio Emilia RE

Sala del Tricolore



MONUMENTI ED EDIFICI STORICI

Fu in questa grande sala a triplo ordine di balconate. adornata da un grande lampadario e dallo stile classicheggiante dei capitelli di ordine corinzio, che il 7 gennaio 1797 le città che avevano fondato la Repubblica Cisalpina (Reggio Emilia. Bologna, Ferrara e Modena) ufficializzarono la scelta della bandiera: il Tricolore verde. bianco e rosso che sarebbe mutuato nella bandiera del Regno d'Italia prima, e della Repubblica Italiana poi.

La Sala del Tricolore, nella quale si riunisce tuttora il consiglio comunale di Reggio nell'Emilia, è dunque una delle grandi pietre miliari della storia dell'Italia unita, un luogo del sentimento patriottistico che, proprio per questa sua storia, ospita due enormi tricolori discendenti dal lato centrale della sala, a imperitura memoria di quella scelta delle città confederate.



Piazza Prampolini, 1 Reggio Emilia



Villa ducale di Rivalta



MONUMENTI ED EDIFICI STORICI

Costruita tra il 1724 e il 1727 ispirandosi, nelle forme e nell'organizzazione degli spazi, alla magnificenza di Versailles, la **Reggia di Rivalta** (ufficialmente Villa ducale) fu un dono di Francesco Maria d'Este alla sua sposa, Carlotta Aglae d'Orléans.

La villa conobbe il suo periodo di **massimo splendore** negli anni 1780-1790, quando fu adornata da splendidi giardini, giochi



d'acqua e da viali alberati monumentali che la collegavano a Reggio Emilia, dalla quale dista pochi chilometri.

Dopo l'occupazione napoleonica del 1796, fu lasciata alla cittadinanza, che ne convertì gli spazi interni e quelli verdi in pascoli e rimesse per strumenti agricoli, in barba a ogni spirito di conservazione, danneggiandone irreparabilmente molti dei punti più belli.

L'edificio, che pur conserva una certa monumentalità, è in **condizioni disastrose**, e un suo recupero, pur auspicabile, sembra davvero molto difficile, benché il comune si sia impegnato in tal senso.

Via Costante Girardengo, Reggio Emilia RE

Galleria Parmeggiani



MUSEI E PINACOTECHE

Donata alla città insieme al palazzo (costruito tra il 1925 e il 1928) che la contiene da Luigi Parmeggiani, la Galleria Parmeggiani è una raccolta d'arte ben

proporzionata, a disposizione dei visitatori che vi possono accedere gratuitamente negli orari di apertura.

Organizzata secondo i principi delle case padronali greche, si compone di un vestibolo, ove sono conservate ceramiche e marmi di epoca classica, di una sala centrale illuminata a giorno da un lucernario sormontante, nel quale trovano spazio opere di numerosi pittori italiani e di dieci sale laterali.

Tre di queste sono dedicate alla pittura in Europa (scuola fiamminga, scuola spagnola e scuola franco/inglese), in altre quattro sale conservate sono opere di sartoria. oreficeria e dell'arte delle armi, e nelle tre rimanenti vi sono dipinti di Ignacio Leon y Escosura, pittore spagnolo del XIX secolo le cui opere si trovano anche nella National Gallery di Londra, e Cesare Detti, artista italiano del tardo Ottocento che seppe fondere il messaggio classicista con le spinte dell'impressionismo.

Corso Cairoli 2, Reggio Emilia

+39 0522 451054

Museo di Storia della Psichiatria





MUSEI E PINACOTECHE

Fino alla chiusura dei manicomi, il **San Lazzaro** di Reggio Emilia (e il Padiglione

Lombroso in particolare) è stato un luogo

tanto conosciuto quanto temuto, dove la

sofferenza e la malattia si esprimeva in tutta

la sua componente più cruenta e reale.

Non è stata una scelta casuale, dunque, il voler trasformare questo luogo in **Museo di Storia della Psichiatria**, conservandone pressoché inalterati gli spazi interni, l'organizzazione delle sale, nonché gli strumenti con i quali i pazienti venivano trattati, spesso con crudeltà e mezzi inumani.

Il Museo ha un valore sia storico che **sociologico**; al suo interno, infatti, hanno trovato spazio anche i disegni e i "graffiti"



Consigli Utili su Itinerari ed escursioni

che i malati realizzavano sui muri delle stanze a loro riservate, una sorta di lascito e testimonianza di una cultura esclusiva e limitativa dei diritti del malato.

Il Padiglione Lombroso, così chiamato in onore di Cesare Lombroso, era circondato da **alte mura**, per evitare qualsiasi contatto, visivo o anche semplicemente sonoro, con l'esterno, e in particolare con i malati meno problematici o i villeggianti delle zone vicine.

Via Amendola 2, Reggio Emilia +39 0522 456477

Galleria D'arte S.r.I. Zamboni E. Zamboni E.

GALLERIE D'ARTE

2/d, Viale Allegri Antonio0522452952

Rodolfi Pietro Cornici Aste Dorate GALLERIE D'ARTE

1, Via Dei Gonzaga0522517037



00000

paesi O line

ITINERARI ED ESCURSIONI

II Mauriziano

Appena fuori Reggio Emilia si trova una meravigliosa villa del 1400,famosa perché era proprio in questo ameno luogo che il poeta **Ludovico Ariosto** veniva a riposare per lunghi periodi di vacanza.

Oltre al parco, nel complesso si possono visitare il "Camerino dei Poeti", il "Camerino degli Orazi e Curiazi" e il "Camerino dell'Ariosto", tutti affrescati intorno al '500 con scene di caccia e di vita cortese.

Oasi di Marmirolo

Vecchio invaso da dove venivano estratti i materiali per la costruzione di laterizi, dopo l'abbandono si è riempito di acqua piovana ed è divenuto l'habitat naturale di numerose varietà di uccelli, nonché di specie vegetali tipiche delle zone di pianura.

Castellarano

Antico borgo medioevale stupendamente conservato, con la Rocchetta quattrocentesca (di proprietà comunale), le mura, la Torre dell'Orologio e il Castello (privato).

Novellara

Teatro della Rocca, Museo Gonzaga (in restauro)

Castellarano (RE)

PISCINA COMUNALE ONDE CHIARE

● ● ● ● PISCINE



5, V. DARDANO FENULLI

0522281503

PISCINA DI VIA MELATO

 $\odot \odot \odot \odot$

PISCINE

Questa mattina, con mia enorme sorpresa mi sono ritrovato con una novità. Ho appreso che le docce sono a pagamento e temporizzate. Prima considerazione: contingentare il consumo dell' acqua ok; ma 25 centesimi mi sembrano un' esagerazione e, l' ennesima dimostrazione che le tasche di noi cittadini sono sempre aperte e pronte all' uso. Seconda considerazione: essendo io frequentatore abituale non mi è parso di vedere avvisi preventivi di questa vergognosa novità. Terza considerazione: lo scorso anno, l' abbonamento di 12 ingressi da € 50 è stato portato ad € 55; la tessera phon ha subito un aumento del 25%, e vabbè. Terza ed ultima considerazione: se non sbaglio, non si tratta di un impianto comunale??? Per caso non viene sovvenzionato anche, con i soldini che da cittadini paghiamo con le nostre benamate??? tasse? Concludo, parliamo di 0,25 € un inezia per tutti ma, andava preavvisata con largo anticipo. Complimenti ai nostri amministratori. Sono venuto via per principio e spero che altri tirino fuori i principi.

0

2/D, V. MARIA MELATO

0522550042

Parco del Popolo





Sorti sul sito della vecchia cittadella fortificata. demolita а metà Ottocento nell'ambito della riorganizzazione urbanistica cittadina, i Giardini pubblici di nell'Emilia Reggio (spesso chiamati semplicemente Parco del Popolo) rappresentano il cittadino parco per eccellenza.

La loro sistemazione, dal vago gusto classicista, fu progettata da **Giuseppe Balzaretto** (architetto paesaggista molto attivo nel nord Italia), il cui progetto fu scelto tra diversi nel 1864, mentre l'assetto attuale fu dovuto a un ampliamento e riorganizzazione in epoca fascista.

Il parco, che ospita numerosi alberi e arbusti anche secolari, è **riccamente adornato** da statue, monumenti, fontane e giochi d'acqua.

Piazza della Libertà, Reggio Emilia (RE)

Aquatico



PARCHI E GIARDINI

A Reggio Emilia, nei pressi dell'autostrada del sole, **Aquatico** vi offre tutti i giorni i suoi **3500 mq** di acqua e **50 000 mq** di verde dove potrete rilassarvi e dimenticare le tensioni della vita cittadina...

Sei piscine, il fiume lento da discendere su gommoni, le fontane geyser o idromassaggio: tutto sembra invitarvi al riposo e alla tranquillità!

I bambini più piccoli si divertiranno nella vasca luna a loro dedicata e i più grandi, ma anche più coraggiosi, si lasceranno scivolare sui toboga: discese da un'altezza di undici metri su circa 90 m di lunghezza!

L'acqua, sì! Ma non solo...

Il complesso presenta numerose strutture dedicate allo sport e allo relax : un campo di calcetto, campi di beach volley e basket, corsi di nuoto e acquagym.

E per chi lo sport non ama più di tanto c'è il grande **solarium** con 1000 letti circa e 300 ombrelloni, dove poter rimanere in completa beatitudine.

Il Parco offre inoltre 40.000 mq di spazio con numerosi punti di ristorazione e negozi.

La sera il Parco risplenderà con numerose animazioni e spettacoli.

In auto:

Il parco acquatico è raggiungibile con l'A1, uscita **Stadio Giglio**.



In treno:

Stazione ferroviaria di Reggio Emilia. Da qui proseguire con l'autobus in direzione dello Stadio Giglio.

Aquatico

Piazzale G. Lari, 1, Reggio Emilia

Tel: +39.0522.506043

Fax: +39.0522.239452

Sito Internet: www.aquatico.it

E-mail: uniecoaquatico@libero.it

Piazzale G. Lari, 1, Reggio Emilia

+39 0522 506043

AURA SRL

BENESSERE

2/12, V. GIOVANNI TRECCANI ((S. MAURIZIO

0522553090

BIO FASHION DI QUADRANO ANNA



Teatro Municipale Romolo Valli



◎ ◎ ◎ ◎ ◎TEATRI

BENESSERE

pressoterapia di oggi : fatta all'interno di una stanza microscopica, mentre faccio la doccia mi accorgo che la bottiglia del bagnoschiuma è vuota con l'acqua dentro quindi ancora meno che vuota, uscendo dalla doccia mi accorgo che per terra ci sn un'infinita' di fili elettrici e quindi corro anche il rischio di prendermi una bella botta di scossa elettrica, esco dalla "stanza" la proprietaria si è data per dispersa, saluto a volce alta e lei mi saluta da un altra stanza con porta chiusa senza nemmeno accompagnarmi alla porta o perlomeno farsi vedere..... che schifo, Bio Fashion Reggio Emilia da dimenticare !!!!!

10, V. PIER CARLO CADOPPI 0522272302

CENTRO ESTETICO BENESSERE AURA

BENESSERE

2/12, V. GIOVANNI TRECCANI

0522553090

COKA E RHUM

BENESSERE

41, V. ALBERTO PANSA

0522215024

Il Teatro Municipale Romolo Valli di Reggio Emilia è uno dei suoi principali luoghi di cultura che, con il suo ricco cartellone di eventi, rappresenta un centro fondamentale della cultura musicale locale. Il teatro si trova in una *location* d'eccezione a Reggio Emilia, su una delle sue piazze principali dove hanno sede anche altri importanti luoghi cittadini come la Galleria di San Rocco, i Giardini Pubblici e il Testro Ariosto.



Costruito alla metà dell'800, impressiona all'esterno con la sua facciata di impianto spiccatamente neoclassico, e all'interno con logge e sale riccamente decorate. Una menzione a parte meritano le statue allegoriche i е medaglioni arricchiscono l'apparato interno del teatro (questi ultimi rappresentanti i grandi autori del teatro greco Menandro, Sofocle, Euripide, Aristofane), e le 19 colonne in granito che trovano posto al piano inferiore del teatro.

Degni di nota anche l'organo ottocentesco Montesanti che si trova sul lato sinistro del palcoscenico, e la biblioteca che il teatro ospita al suo interno, massiccia con la sua collezione di circa 7000 volumi, 1500 libretti d'opera, spartiti e partiture e altri materiali appartenenti al mondo della musica e dello spettacolo.

biblioteca. Insieme alla sono 'istituzioni' custodite presso il Teatro di Emilia. Un'emeroteca Reggio 40 riviste comprendente periodici specializzati sia italiani e stranieri; la discoteca e nastroteca Agosti con la sua raccolta storica di dischi e cd considerata tra le maggiori in Italia; l'Archivio dei Teatri con le sue sezioni Video, Sonoro, Cartaceo Fotografico che, nel complesso,

costituiscono un autentico percorso nel mondo della musica, del teatro e della storia del teatro stesso.

La particolarità del Teatro di Reggio Emilia è quello di essere rimasto pressochè invariato, struttura. sua dalla sua prima costruzione, dimostrando di essere non solo un luogo di musica e cultura ma anche una preziosa testimonianza storica della città. Un importante monumento locale, che tra i suoi ospiti ha avuto anche Luciano Pavarotti che. proprio qui nel 1961. debuttò interpretando il ruolo di Rodolfo ne La Boheme.

Piazza Martiri Del 7 Luglio - 42100 Reggio Emilia Re.0522/458811

Cinema Ambra

CINEMA

8, Via S. Rocco0522436657

Cinema Boiardo

1/b, Via S. Rocco0522435782

Cinema Capitol



CINEMA

2, Via Zandonai Riccardo

0522304247

Cinema D'alberto

CINEMA

9 17/b, Via Emilia S. Pietro

0522431879

Cinema Olimpia

CINEMA

4/b, Via Tassoni Alessandro

0522292694

Cinestar Gestioni Srl

CINEMA

1, Piazzale Atleti Azzurri D'italia

0522278511

Icoda Srl

CINEMA

§ 51, Via Emilia S. Pietro

0522430864

Discoteca Adrenalina

LOCALI E VITA NOTTURNA

Reggio Emilia Re

335.5232323

Discoteca Axe

LOCALI E VITA NOTTURNA

Castelnovo Ne Monti Re

0522.812101

Discoteca Biancaneve

LOCALI E VITA NOTTURNA

Reggio Emilia Re

0522.330167

Discoteca Cenerentola Club



LOCALI E VITA NOTTURNA

Via Alberto Pansa, 6, Reggio Emilia

+39 360 478 039

Discoteca Classic Club

LOCALI E VITA NOTTURNA

Poviglio Re

0544.960570

Discoteca Disco Kiss

LOCALI E VITA NOTTURNA

Cavola - Toano Re

0454.614403

Discoteca Number One

LOCALI E VITA NOTTURNA

Reggio Emilia Re

0522,435642

Discoteca Rocambole Altaluna

LOCALI E VITA NOTTURNA

Poviglio Re

0522,960208

Discoteca Time

LOCALI E VITA NOTTURNA

Reggiolo Re



0522.972256

Discoteca Tip Tap Club

LOCALI E VITA NOTTURNA

- Cerretto Alpi Collagna Re
- 0522.898117

Discoteca El Patio

LOCALI E VITA NOTTURNA

- Rubiera Re
- 0522.620185



MANGIARE E BERE

Piazza Prampolini



●●●●BAR E CAFFE

verso sera si vedono un sacco di giovani.....

Piazza Camillo Prampolini, 1, Reggio Emilia

Consigli Utili su Cucina e vini



Discoteca Forte

LOCALI E VITA NOTTURNA

Se venite a Reggio Emilia non pensate di andare a ballare in questa discoteca perchè temo rimarreste delusi in quanto l'anno chiusa diversi anni fa e al suo posto sorto un "bel centro commerciale"!

- Bagnolo In Piano Re
- 328.4268276

CUCINA E VINI

Oltre alle specialità regionali tipiche, si degustano i tortelli di erbette, il coniglio alla reggiana, il tradizionale polpettone di tacchino ed il famoso formaggio "parmigiano reggiano".

Per i dolci le specialità emiliane più note sono la la **Spongata reggiana di Brescello** e la **torta di riso**.

Fra le specialità enologiche più pregevoli ci sono il Lambrusco Reggiano ed il Bianco di Scandiano.

Assolutamente da gustare è l'aceto balsamico tradizionale di Reggio Emilia.

Reggio Emilia (RE), Emilia-Romagna

MANTEGAZZA SANDRO

PRODOTTI TIPICI E ARTIGIANATO



0

55, V. ANTONIO GRAMSCI

0522951987

ZUCCA RAG. DAVIDE

PRODOTTI TIPICI E ARTIGIANATO



COME MUOVERSI

Stazione AV Mediopadana



Costruita a partire dal 2010 e inaugurata nel 2013, la **Stazione AV Mediopadana** di Reggio Emilia rappresenta un altro tassello nel complesso di infrastrutture che la città emiliana ha affidato al genio architettonico di Santiago Calatrava.

Vero e proprio monumento al modernismo e al concetto di velocità, il fabbricato della stazione si sviluppa su una lunghezza complessiva di 483 metri, ed è composto da un singolo modulo "a onda" ripetuto per venticinque volte, i cui portali di separazione mutuano l'idea della velocità della linea ferroviaria.

La Stazione, realizzata ex-novo, ha permesso alla cittadina di dotarsi dell'unica fermata intermedia sul tracciato dell'Alta



0522553431

velocità italiana, escludendo le stazioni già pre-esistenti e tutte appartenenti a capoluoghi di regione.

Via Città del Tricolore, Reggio Emilia

+39 0522 456111

Aeroporto Ferdinando Bonazzi

Attualmente alla ricerca di un socio privato, il piccolo scalo reggiano è aperto al traffico commerciale dal 1997.

In precedenza fu la pista di prova dei prototipi delle adiacenti **Officine**Meccaniche Reggiane.

Come arrivare: l'aeroporto si trova nelle campagne ad est di Reggio Emilia.

Via dell'Aeronautica 15

+39 0522 920464

Bus a Reggio Emilia

A **Reggio Emilia** bus urbani ed extraurbani sono gestiti dalla **società Actre** (Azienda Consorziale Trasporti Reggio Emilia).

Il servizio è attivo su **12 linee di bus** (indicate ognuna da un numero) e **tre linee di minibus** (linee E, G, H).

Dalle 20.30 alle 0.30 si può inoltre usufruire di un **servizio bus notturno a chiamata** ("Aladino"): si telefona all'Actre, si indica la



fermata di partenza e quella di arrivo e il bus passa a prenderti sotto casa come un vero e proprio **taxi**.